



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Prima Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 690 del 2019, proposto da

Giovanni Cafaro, rappresentato e difeso dagli avvocati Carla Putzolu e Luigi Trudu,
con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero della Difesa, Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Commissione per Accertamenti Psico-Fisici del Cnsr del Comando Generale Arma Carabinieri, per Reclutamento 2000 Allievi non costituiti in giudizio;

nei confronti

Mattia Secci, Alessandro Pintore, Salvatore Cocciu non costituiti in giudizio;

per l'annullamento previa sospensiva e/o adozione di altre misure cautelari

idonee,

- in via principale, del provvedimento n. 366553/2-11 di prot. adottato e notificato in data 14/11/2018 dalla Commissione per gli accertamenti psico-fisici del Centro

Nazionale di Selezione e Reclutamento (CNSR) del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, avente ad oggetto la valutazione di “inidoneità” dell'aspirante allievo carabiniere Cafaro Giovanni in esito all'accertamento psico-fisico eseguito in pari data;

- di ogni altro atto presupposto, connesso e/o consequenziale a quello impugnato, anche se non conosciuto ma comunque lesivo dei diritti e degli interessi del ricorrente, ivi compresi tutti gli atti, documenti e verbali redatti dalla Commissione di accertamento psico-fisico del CNSR del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e sulla base dei quali è stato adottato il giudizio di non idoneità a danno del ricorrente;

- nonché il verbale n. 70 del 4/12/2018 redatto dalla Commissione esaminatrice del concorso, con il quale si è proceduto alla stesura delle graduatorie finali di merito dei candidati risultati idonei al termine della procedura concorsuale di cui all'art. 1, lettera a), b), c) e d) del bando del 28/04/2018, relativo al “concorso, per esami e titoli, per il reclutamento di 2000 allievi carabinieri in ferma quadriennale, con particolare riferimento alla graduatoria di cui alla lettera a) predetta, nella parte in cui non indica il nominativo del ricorrente;

-del provvedimento del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, CNSR n. 61/11-4-1 CC di prot. del 13/12/2018, pubblicato il 14/12/2018, di approvazione delle graduatorie dei vincitori del concorso e le stesse graduatorie con particolare riferimento alla “graduatoria Lettera A”, di cui alla riserva indicata dall'art. 1, c. 1, lettera a) del predetto bando di concorso, nella parte in cui pregiudica l'utile collocazione del ricorrente;

- nonché, ma in via meramente subordinata e occorrendo, il D.M. 4 giugno 2014 n. 74984 adottato dal Ministero della Difesa, insieme ai relativi allegati, concernenti l'“Approvazione della direttiva tecnica riguardante l'accertamento delle imperfezioni e infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare e della direttiva tecnica riguardante i criteri per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati

idonei al servizio militare”, se interpretati nel senso di precludere l'emissione del giudizio di idoneità in qualsivoglia caso di accertato “varismo alle ginocchia”; nonché il bando di concorso e le norme tecniche per lo svolgimento degli accertamenti psico-fisici del concorso, per esami e titoli, per il reclutamento di 2000 allievi carabinieri in ferma quadriennale, con riferimento e nei limiti di cui alle censure indicate nel ricorso;

- in ogni caso, onde ottenere l'ammissione del ricorrente alle successive prove concorsuali, da sostenere davanti ad una Commissione di concorso appositamente riconvocata e, in caso di superamento delle stesse, l'utile inserimento nella graduatoria di merito e l'ammissione al corso formativo relativo al concorso per cui è causa, se del caso in soprannumero, e/o eventualmente l'ammissione al/i successivo/i corso/i;

- con vittoria delle competenze di lite e rimborso delle spese vive, compreso il contributo unificato.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 15 aprile 2019 il dott. Roberto Vitanza e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Il Collegio, vista la relazione di verifica depositata in data 3.4.2019 - risultata favorevole per il ricorrente- e rilevato che il ricorso è stato partecipato a tre controinteressati;

ravvisata, pertanto, la necessità di disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti inseriti nella graduatoria finale di merito, mediante pubblicazione dell'avviso sul sito internet dell'Amministrazione resistente, contenente l'indicazione dell'Autorità giudiziaria adita, il numero di Registro Generale e della presente ordinanza, una sintesi dei motivi del ricorso principale e del ricorso per motivi aggiunti, gli estremi dei provvedimenti impugnati, nonché il nominativo di tutti i candidati idonei al concorso per cui è causa.

Ritenuto che parte ricorrente dovrà aver cura che l'avviso venga debitamente pubblicato con le modalità innanzi descritte nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla notifica e/o comunicazione della presente ordinanza, depositando la prova dell'avvenuto adempimento entro il successivo termine perentorio di giorni 15 (quindici);

Fissa, per la trattazione del ricorso, la camera di consiglio del 12 luglio 2019.
spese al definitivo.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Prima Bis), dispone la integrazione del contraddittorio nei termini di cui in motivazione.

Fissa, per la trattazione del ricorso, la camera di consiglio del 12 luglio 2019.
spese al definitivo.

Ritenuto che sussistano i presupposti di cui all'art.22, comma 8 D.lg.s. 196/2003, manda alla Segreteria di procedere, in qualsiasi ipotesi di diffusione del presente provvedimento, all'oscuramento delle generalità nonché di qualsiasi dato idoneo a rivelare lo stato di salute delle parti o di persone comunque ivi citate.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 15 aprile 2019 con l'intervento dei magistrati:

Concetta Anastasi, Presidente

Rosa Perna, Consigliere

Roberto Vitanza, Primo Referendario, Estensore

L'ESTENSORE
Roberto Vitanza

IL PRESIDENTE
Concetta Anastasi

IL SEGRETARIO

In caso di diffusione omettere le generalità e gli altri dati identificativi dei soggetti interessati nei termini indicati.